



**GAL**  
Gargano  
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE B - SPECIFICHE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020



**UNIONE EUROPEA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE PUGLIA**

**PRIORITÀ 4**

**AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE**

**MISURA 4.63**

**ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**

**ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014**

## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**

### **GAL GARGANO**

#### **AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.**

##### **AZIONE 2 GARGANO IMPATTO ZERO**

##### **INTERVENTO 2.1**

**S.O.S. GARGANO – SERVIZI ORGANIZZATI E SPECIFICI PER LE IMPRESE. CENTRO  
MULTIFUNZIONALE DEI PRODOTTI DEGLI AMBIENTI VALLIVI**

## **DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO**

### **PARTE B - SPECIFICHE**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 31/10/2018**

## INDICE

<b>1. INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>4</b>
<b>1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>6</b>
<b>2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI .....</b>	<b>6</b>
<b>3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) .....</b>	<b>8</b>
<b>4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO .....</b>	<b>9</b>
<b>5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....</b>	<b>10</b>
<b>6. LOCALIZZAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<b>7. CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>11</b>
<b>8. INTENSITÀ DELL'AIUTO.....</b>	<b>12</b>

## 1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

### 1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

<b>FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA</b>	
<b>MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO</b>	
<b>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020</b>	
<b>GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. ARL</b>	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, Titolo V, capo III art. 63 lett. a) e b) combinato con artt. 27 e 29 di cui al Titolo V, capo I
AZIONE	Azione 2 GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO	Intervento 2.1 - S.O.S GARGANO - servizi organizzati e specifici per le imprese, Centro multifunzionale dei prodotti degli ambienti Vallivi
FINALITÀ	L'Intervento 2.1 “S.O.S GARGANO - servizi organizzati e specifici per le imprese, Centro multifunzionale dei prodotti degli ambienti Vallivi” prevede investimenti volti a realizzare un Centro Servizi che offra prestazioni professionali alla pesca e all'acquacoltura con annesso dimostratore per la trasformazione dei prodotti locali e la realizzazione di alcune produzioni tipiche degli ambienti lagunari. Sostiene investimenti al fine di migliorare e agevolare il mondo della piccola pesca artigianale e valliva nel valorizzare il cosiddetto pescato minore, e l'intreccio tra attività di pesca, attività agricole e artigianali tipiche e tradizionali.
BENEFICIARI	Associazioni della pesca professionale maggiormente rappresentativi nell'area GAL, Enti di formazione, ONG del settore della pesca e dell'acquacoltura, Enti Pubblici, anche in forma associata.

### 1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

Questo intervento mira a fornire risposte e servizi agli operatori della pesca e acquacoltura locali e assisterli nello svolgimento delle loro attività, promuovendo l'acquisizione e lo scambio di competenze e/o conoscenze tecniche e gestionali; favorire la diffusione e il trasferimento delle conoscenze (dal sistema della ricerca e della innovazione al mondo dell'impresa) per migliorare la competitività aziendale e rendere sostenibile l'economia della pesca e dell'acquacoltura, permettendo agli operatori dell'area GAL l'accesso a tali servizi. A questi servizi di consulenza saranno destinate figure adeguatamente professionalizzate in grado di accompagnare gli operatori nel percorso di crescita e sviluppo aziendale, di rispetto dei criteri gestionali e obbligatori, diffusione di best-practice anche al fine di affrontare e risolvere le criticità tecnico – amministrative gestionali eventualmente presenti.

Il centro servizi avanzati per la pesca e acquacoltura, inoltre, si prefigge di creare un luogo dove rendere agibili le operazioni di sbarco e la lavorazione del prodotto.

### 1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</b>
Associazioni della pesca professionale maggiormente rappresentativi nell'area GAL, Enti di formazione, ONG del settore della pesca e dell'acquacoltura, Enti Pubblici, anche in forma associata.
<b>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl e per le produzioni vallive coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina.
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il soggetto proponente dovrà al momento della proposta, presentare un piano finanziario dettagliato per la migliore esecuzione dell'intervento.</li> <li>▪ Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;</li> <li>▪ Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;</li> <li>▪ Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;</li> <li>▪ Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;</li> <li>▪ Regolarità contributiva ai sensi della Legge n. 296/2006;</li> <li>▪ Adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato. Il personale deve avere adeguata esperienza nei settori per cui sono richieste le consulenze;</li> <li>▪ Disponibilità alla conduzione per almeno 5 anni dell'immobile (vincolato per almeno 5 anni dopo la chiusura del intervento) e assicurare la manutenzione e la gestione per il tempo della durata dettata dal programma (disposizione procedurali dell'ADG avente per oggetto "periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex post")</li> </ul> <p>Per gli interventi strutturali, (realizzazione del Centro) il soggetto proponente dovrà descrivere le modalità di gestione e funzionamento di per i 5 anni successivi al programma PO FEAMP 2014/2020.</p>
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>

## OPERAZIONE A REGIA

### **ATTIVITÀ:**

1. Creazione di una piattaforma informatica di raccolta, manuali, guide su buone pratiche in tema di pescaturismo, ittiturismo, vendita diretta e marketing, nonché trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ecc.; (obbligatoria)
2. Attività formative rivolte alle imprese del settore della pesca per lo sviluppo di progetti di pescaturismo ed ittiturismo; (obbligatoria)
3. Attività formative rivolte alle imprese del settore della pesca per l'apprendimento di tecnologie informatiche, digitali e nuove forme di comunicazione; (facoltativa)
4. Attività informative volte ad attrarre i giovani verso i settori della pesca e acquacoltura e della ristorazione di prodotti ittici; (obbligatoria)
5. Attività informative rivolte agli operatori e alla comunità locale sulle tematiche di razionalizzazione dello sforzo di pesca, sostenibilità ambientale, valorizzazione dei prodotti della pesca locali; (facoltativa)
6. Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti della pesca; (facoltativa)
7. Attività tesa a sostenere l'imprenditoria giovanile, femminile e il ricambio generazionale e l'innovazione di impresa; (obbligatoria)
8. Attività tese a informare gli operatori locali sulle migliori tecniche, tecnologie, conoscenze scientifiche esistenti nel settore nella pesca /acquacoltura (processi, prodotti e servizi innovativi); (facoltativa)
9. Attività tese a creare punti di contatto, in grado di incontrare la domanda con l'offerta, tra operatori locali e start up innovative, aziende sperimentatrici di nuove tecnologie e processi, enti di ricerca, etc. in modo da agevolare processi di trasferimento di innovazione e tecnologico sul territorio (innovation broker). (obbligatoria)
10. Interventi di ristrutturazione e ammodernamento di immobili per la realizzazione del centro di servizi avanzati per la pesca e l'acquacoltura.

### **SERVIZI:**

1. Prestazioni di consulenza professionali sulle strategie aziendali e di mercato, resi in compatibilità con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e socio economica perseguiti dalla PCP, e con la strategia di sviluppo del GAL; (obbligatoria)
2. Prestazioni di consulenza professionale in tema di sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (es. adesione a marchi); (facoltativa)
3. Prestazioni di consulenza professionale in tema di valorizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (es. adesione a marchi); (facoltativa)
4. Prestazioni di consulenze professionali in tema di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; (facoltativa)
5. Prestazioni di consulenza professionale in temi di sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza connesse alle imprese della pesca e dell'acquacoltura; (facoltativa)
6. Prestazioni di consulenza professionale in tema di diversificazione delle produzioni e delle attività per lo sviluppo della multifunzionalità al fine di creare nuove opportunità occupazionali e di mercato; (obbligatoria)
7. Prestazione di consulenza professionali per giovani che si vogliono affacciarsi ai settori della pesca e dell'acquacoltura nell'avviamento e realizzazione di progetti imprenditoriali; (obbligatoria)
8. Prestazione di consulenze professionali per studi di fattibilità, piani aziendali e business plan (facoltativa).

## 1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi:

- Interventi di ristrutturazione e ammodernamento di immobili per la realizzazione del Centro di servizi avanzati per la pesca e acquacoltura;
- Interventi finalizzati alla realizzazione di attività ed erogazione di servizi.

Si precisa che per “**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**” di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.**

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

## 2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- Opere murarie e impiantistiche;
- Acquisto e/o Leasing strumenti di macchine ed attrezzature, hardware e software;
- Acquisto di arredi d'ufficio;
- Costi per personale e consulenze connessi alla realizzazione delle Attività e Servizi;
- Spese relative alla cooperazione con Enti di ricerca, Aziende innovative, etc;
- Spese per la progettazione e produzione di materiale di comunicazione/divulgazione e informazione;
- Spese per la creazione e implementazione di siti web, portali, applicazioni web e altri strumenti di comunicazioni basati sulle nuove tecnologie;
- Spese per la realizzazione di percorsi formativi in collaborazione con Organismi iscritti nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente (attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, attività di docenza e tutoraggio, noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico,

- acquisto materiale di consumo per esercitazioni, affitto e noleggio di aule e strutture didattiche);
- Spese per convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, focus group, open day e workshop tematici;
  - Spese per affitto e noleggio di aule e strutture e per materiale di consumo per attività informative;
  - Studi, indagini di mercato, connessi alla realizzazione del Progetto;
  - Recupero e ristrutturazione infrastrutture da adibire a laboratori, uffici, vendita
  - Efficientamento energetico, autosufficienza energetica
  - Realizzazione laboratori di lavorazione
  - Acquisto e/o leasing di macchine ed attrezzature, compresa la relativa impiantistica, connessi alla realizzazione del Progetto;
  - Materiale di consumo di tipo specifico o specialistico connesso alla realizzazione del Progetto;
  - Spese strettamente connesse alla realizzazione del Progetto;
  - Spese generali, nel limite massimo del 12% secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*.



### 3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:



- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### **4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO**

---

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

---

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al par. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.**

*Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:*

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *“per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda”*;
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

## 6. LOCALIZZAZIONE

---

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl e per il Centro valorizzazione produzioni vallive, coincide con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina.

## 7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Progetto presentato da due o più potenziali beneficiari, in Partenariato (ATS) tra loro; <b>(1)</b>	n. 2 - C=0,4 n. 3 - C=0,7 > 4 - C=1	5	
O2	Qualità del partenariato di Progetto rappresentativo anche delle imprese di pesca/acquacoltura del territorio del GAL (*)	Insufficiente – C= 0,0 Sufficiente – C=0,4 Buono - C=0,7 Ottimo - C=1	10	
O3	Qualità della proposta progettuale (*)	Insufficiente – C= 0,0 Sufficiente – C=0,4 Buono - C=0,7 Ottimo - C=1	5	
O4	Qualifica e quantità delle consulenze professionali messe a disposizione (presenza di consulenti iscritti all'ordine o a collegio professionale attinenti agli ambiti di consulenza e con una esperienza consolidata nelle tematiche di consulenza) <b>(2)</b>	n.3 - C=0,1 n.4 - C=0,3 n.5 - C=0,5 n.6 - C=0,7 n.7 - C=0,9 > 8 – C=1	10	
O5	Qualità e quantità delle dotazioni informatiche e strutturali che garantiscano una maggiore disponibilità di servizio al pubblico (*)	Insufficiente – C= 0,0 Sufficiente – C=0,4 Buono - C=0,7 Ottimo - C=1	5	
O6	N° di attività facoltative che si intende fornire tra quelle elencate nell'avviso	n.1 - C=0,2 n.2 - C=0,6 n.3 - C=1	10	
O7	N° di servizi facoltativi che si intende fornire tra quelli elencati nell'avviso	n.1 - C=0,1 n.2 - C=0,4 n.3 - C=0,7 n.4 - C=1	10	
O8	Iniziative di comunicazione e di coinvolgimento degli utenti (*)	Insufficiente – C= 0,0 Sufficiente – C=0,4 Buono - C=0,7 Ottimo - C=1	5	
O9	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario rispetto al costo totale del progetto	> 0 - 2 % - C=0,3 > 2% - 5 % - C=0,6 > 5 % - C=1	10	

OPERAZIONE A REGIA				
O10	Stato progettuale per l'infrastruttura al momento dell'emanazione del Bando	Preliminare - C=0,5 Esecutivo - C=1	10	
O11	Qualità del Piano di gestione almeno quinquennale	Insufficiente – C= 0,0 Sufficiente – C=0,4 Buono - C=0,7 Ottimo - C=1	10	
O12	Progetto che prevede l'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto, e/o interventi di efficientamento energetico (*)	Insufficiente – C= 0,0 Sufficiente – C=0,5 Buono - C=1	10	

- (1) Ente di formazione, di ricerca, associazioni di categoria, con esperienza nel territorio del GAL;  
 (2) N. consulenti esperti messi a disposizione minimo 240 ore anno per tre anni, iscritti all'ordine o a collegio professionale, negli ambiti di consulenza indicate tra le priorità intervento

(\*) Insufficiente - il piano non presenta o non descrive in maniera sufficientemente chiara, efficace e coerente gli elementi oggetto di valutazione

Sufficiente - il piano rappresenta sufficientemente gli elementi previsti nell'intervento

Buono - il piano presenta un elevato livello di efficacia, chiarezza e coerenza delle attività proposte con le finalità dell'intervento

Ottimo - il piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza delle attività proposte con le finalità dell'intervento

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 45.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del si applica il criterio relativo **al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.**

## 8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.